

Zeitschrift: Kunst + Architektur in der Schweiz = Art + architecture en Suisse = Arte + architettura in Svizzera

Band: 61 (2010)

Heft: 4

Buchbesprechung: Bücher = Livres = Libri

Autor: Courtiau, Catherine / Segre, Vera

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 17.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Parution du Guide artistique de la Suisse, tome 4a

En cette veille de Noël, nous avons la joie de vous annoncer la parution imminente du tome 4a du Guide artistique de la Suisse, qui sortira de presse au mois de février 2011. Il réunira les régions suivantes : Jura, Jura bernois, Neuchâtel, Vaud et Genève. Publiées en allemand dans le tome 3, les communes francophones du Jura bernois y sont reprises en français.

Les cantons de Fribourg et du Valais, bilingues et catholiques, feront l'objet du tome 4b (à paraître d'ici quelques mois), chaque commune étant traitée dans sa langue vernaculaire – français ou allemand.

Ce tome 4a – quelque 700 pages richement illustrées consacrées aux cantons longeant l'arc jurassien – complète les volumes consacrés à la Suisse alé-

manique et au Tessin. Ce fidèle compagnon de voyage vous permettra de découvrir des lieux et des édifices parfois inédits et vous donnera des informations utiles à leur appréhension.

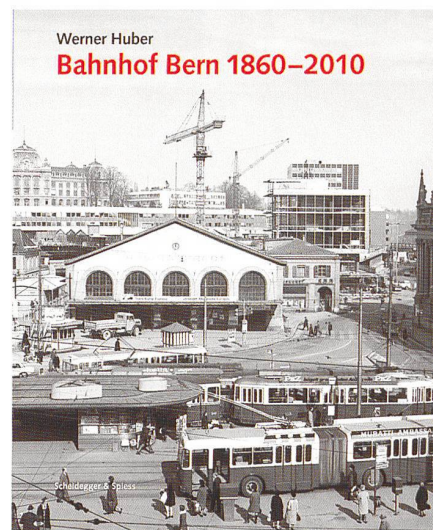
La production de la quatrième partie de cette collection a été rendue possible grâce au travail acharné des auteurs et au généreux soutien financier de nombreux sponsors que nous tenons à remercier très chaleureusement.

Catherine Courtiau



Château de Lucens (Photo : Rémy Gindroz)

Bahnhof Bern 1860–2010



Werner Huber
Bahnhof Bern 1860–2010
Zürich: Scheidegger & Spiess
Band 3 SBB-Fachstelle für
Denkmalschutzfragen und GSK (Hg.)
ISBN 978-3-85881-316-9
CHF 69.–

Das Buch stellt die Planungs- und Baugeschichte von den Anfängen bis zur Gegenwart in Text und Bild dar. Typische Probleme und Entscheidungswege zu deren Lösung werden umfassend dargestellt. Umfangreich ist die Darstellung der Planungs- und Bauarbeiten ab 1950 bis 1974 und der Umbauten der letzten Jahre. Auch mit der Zukunft setzt sich das reichhaltige Werk in seinem letzten Kapitel auseinander. Zum Verkehrsknoten Bahnhof Bern gehört auch das Umfeld: Bollwerk, Bahnhof- und Bubenbergrplatz, Schanzenpost, Grosse Schanze und Burgerspital. Das Buch greift auf Originaldokumente sowie Artikel aus der Presse zurück, welche die Atmosphäre vergangener Zeiten aufleben lassen. Das Buch ist reichhaltig mit aktuellen und historischen Fotos illustriert. Hinzu kommen zahlreiche, teilweise neu gezeichnete Pläne, welche die Texte gut ergänzen. Thomas Jantscher fotografierte die Bildstrecke des aktuellen Bahnhofs.

Mastri d'arte del lago di Lugano



Mastri d'arte del lago di Lugano alla corte dei Borboni di Spagna. Il fondo dei Rabaglio di Gandria, a cura di Carlo Agliati, Bellinzona: Edizioni dello Stato del Cantone Ticino 2010, 349 p. ISBN 978-88-904992-0-3 CHF 69.—

Il ricco volume delle Edizioni dello Stato del Cantone Ticino si propone come il primo di una collana a cura di Carlo Agliati, archivista responsabile dei fondi d'arte e di architettura dell'Archivio di Stato di Bellinzona, intitolata Repertorio delle fonti iconografiche e d'architettura.

Nel suo saggio introduttivo lo stesso Agliati ripercorre la secolare storia della migrazione artistica ticinese, con particolare attenzione ai rapporti fra Gandria e Genova e agli oggetti d'arte commissionati e riportati in patria dagli artigiani originari della zona del Lago di Lugano, nonché alle vicende riguardanti più specificamente la famiglia Rabaglio, in merito alle straordinarie capacità organizzative della bottega, giunta a calamitare alcune fra le più importanti commissioni dei cantieri reali di Madrid nella prima metà del Settecento.

Il cuore del volume è costituito dalla pubblicazione e commento a cura di Silvia Sugranyes del fondo Rabaglio

custodito presso l'Archivio bellinzonese, a complemento del più consistente nucleo di documenti conservati invece presso la Real Academia de Bellas Artes de San Fernando di Madrid, già edito e studiato dalla stessa ricercatrice in occasione di una mostra tenutasi a Madrid nel 1997 e portata alla Pinacoteca Züst di Rancate nel 1998 (*Arquitecturas y ornamentos barrocos: los Rabaglio y el arte cortesano del siglo XVIII en Madrid/I Rabaglio e l'arte di corte del XVIII secolo a Madrid*). Il nucleo bellinzonese, come già quello madrileno, è suddiviso in disegni architettonici e di ornato relativi al periodo spagnolo (115 voci) e una ventina di studi e bozzetti di carattere pittorico (nn. 116–137). I disegni sono pubblicati a colori, in un formato abbastanza generoso, che consente di apprezzarne la qualità, e corredati da ampie schede di approfondimento: essi documentano i principali interventi dei fratelli Vigilio e Pietro Rabaglio, attivi rispettivamente come capomastro e stuccatore in cantieri prestigiosi quali il Palazzo Reale di Madrid, il teatro dei Caños del Peral, il palazzo della Nunziatura Apostolica, il Palazzo arcivescovile di Alcalá de Henares e altri. Peter Tschudin e Paola Tavoli forniscono anche un repertorio delle filigrane delle carte Rabaglio.

Oltre ai documenti grafici viene qui pubblicata in traduzione italiana la trascrizione originariamente realizzata in lingua tedesca nel 1922 di un interessante e curioso memoriale, redatto nel 1780 da Pietro Rabaglio, nell'intento di riassumere con precisione tutte le vicende finanziarie che avevano riguardato l'attività professionale dei due fratelli, per poter recuperare i beni di sua proprietà, gestiti in comune da Vigilio. Il memoriale dipinge a tinte fosche il personaggio di Vigilio e attesta il perdurare di gravi discordie pecuniarie e di una rivalità esacerbata fra i due fratelli. Il testo originale è perso, salvo un frammento di quattro pagine, qui pubblicato in appendice a cura di Carlo Agliati. Un saggio di Federica Bianchi esamina e cataloga invece la quadreria

appartenuta ai Rabaglio, per un totale di 40 pezzi, fra cui spiccano tre ritratti dei reali di Spagna, copie di buon livello degli originali di Louis Michel van Loo.

Quindi il volume, profusamente illustrato, ricostruisce con ampiezza di orizzonti il contesto in cui si mossero i fratelli Rabaglio, attraverso una serie di saggi. Marco Schnyder, in un approfondito studio storico, analizza la struttura sociale, demografica, politica e religiosa della comunità gandriese, offrendo uno sfondo ben articolato alle vicende della famiglia Rabaglio. Giovanni Buzzi si concentra invece sul consistente patrimonio immobiliare dei Rabaglio, nonché sul ruolo e il contributo dei due fratelli nella definizione e formazione dell'impianto urbanistico di Gandria, oltretutto nell'ornamentazione di molti suoi edifici. Edoardo Agustoni analizza in particolare i lavori realizzati dai fratelli Rabaglio nell'ambito della decorazione della parrocchiale di Gandria, intitolata a S. Vigilio.

Allargando il cerchio delle indagini, Andrea Bonavita studia attraverso la scarna documentazione disponibile l'attività dei Rabaglio nelle città italiane da loro percorse prima dell'avventura spagnola. Il saggio di Manuel Vaquero Piñeiro, invece, tende a puntualizzare gli aspetti tecnici e amministrativi propri dei cantieri europei organizzati da capomastri di origine lombardo-ticinese.

Beatriz Blasco Esquivias ripercorre il contributo degli architetti e artisti italiani alla realizzazione dei più importanti cantieri della corte di Spagna fra 1500, 1600 e 1700, soffermandosi in particolare sull'attività di Juvarra e Sacchetti, nella cui scia si inserì il lavoro dei Rabaglio. Il saggio di Delfin Rodríguez, invece, mette a fuoco l'evoluzione della cultura architettonica a Madrid, con i cambiamenti del gusto in senso classico, intervenuti e riscontrabili immediatamente dopo il rientro in patria dei Rabaglio nel 1760.

Vera Segre

Kuratorin / Kurator Neues Stadtmuseum Rapperswil-Jona

Das von Ortsgemeinde und Stadt Rapperswil-Jona gemeinsam betriebene Stadtmuseum in der Rapperswiler Altstadt wird unter Federführung der Ortsgemeinde zur Zeit durch einen neuen Erschliessungsbau erweitert und inhaltlich/gestalterisch neu orientiert. Die Neueröffnung des Museums ist auf Ende 2011 vorgesehen. Beginn der 70%-Anstellung einer Kuratorin/eines Kurators: **1. April 2011** oder nach Vereinbarung. Die Wahl wird von einer Findungskommission begleitet.

Stellenbeschreibung:

- Administrative, fachliche und wissenschaftliche Leitung des Museums im Rahmen der finanziellen, betrieblichen und inhaltlichen Vorgaben
- Betreuung der Dauerausstellung und Organisation von Wechselausstellungen, Begleitprogrammen, Führungen, Museumsvermittlung, Kooperation mit anderen Museen
- Öffentlichkeitsarbeit und Ausbau Beziehungsgeflecht zu Fachkreisen und Sponsoren
- Erhaltung, Pflege und wissenschaftliche Erschliessung der Sammlung
- Betreuung MitarbeiterInnen

Anforderungen:

- Hochschulabschluss in Geschichte oder Kunstgeschichte oder eine adäquate Ausbildung/Qualifikation
- Interesse an der regionalen Geschichte Agglomerationsraum oberer Zürichsee
- Projekt- und Publikationserfahrung
- Kommunikativ, sprach- und schreibgewandt
- Wohnsitz in der der Stadt oder Region

Bewerbungen:

Interessenten sind eingeladen, bis **20. Dezember 2010** ihre Bewerbung zu richten an: Ortsgemeinde Rapperswil-Jona, z. H. Thomas Homberger, Obere Bahnhofstrasse 58, 8640 Rapperswil. Die Wahl wird im Januar 2011 stattfinden. Mehr Informationen zum neuen Stadtmuseum: <http://www.ogj.ch/stadtmuseum/>



Bauvermessung

Spezialvermessung

Baubestandesaufnahme

Fotogrammetrie

Laserscanning

Denkmalpflege

Kartografie



Lindenbachstr. 9

CH-8006 Zürich

Tel. +41 (0)44 361 07 00

Fax +41 (0)44 361 56 48

info@schenkelvermessungen.ch

www.schenkelvermessungen.ch



Angebote und Suche nach vergriffenen KdS-Bänden:

Margaretha Neuhaus
Untere Bruech 107
8706 Meilen
Mail mnneuhaus@bluewin.ch
Telefon 079 773 97 22

Josef Engeler
Suche KdS Kanton Zürich Landschaft (Band 1, Bezirke Affoltern und Andelfingen)
Telefon 052 365 13 64